



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)**

**l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
(di seguito denominata Autorità Garante)**

e

**la Federazione Italiana Medici Pediatri
(di seguito denominata FIMP)**

“A scuola si cresce sicuri”

*Piano nazionale di formazione alla salute e alla sicurezza nelle
scuole
destinato al personale scolastico*

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

l'art. 31 della Costituzione Italiana *"La repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo"*

la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20.11.1989, ratificata con la legge n. 176/1991

la Strategia del 15 febbraio 2012, *Costruire un'Europa con e per i bambini*"; adottata dal Consiglio d'Europa

la Legge 112/2011 recante "Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza"

la Legge 169/2008, che sollecita l'attivazione di azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale scolastico, finalizzate a far acquisire agli alunni del primo e del secondo ciclo di istruzione le conoscenze e le competenze relative a «cittadinanza e costituzione» e la C.M. n. 86 del 2010, che ne ha fornito le indicazioni a tutte le Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale

Il D.M. n. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013 inerente le Indicazioni nazionali per il curriculum Scuola dell'Infanzia e primo ciclo di istruzione

l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2013

il Capo 1 "Disposizioni urgenti per gli studenti e per le famiglie" all'art. 4 della L. 128/2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", per la Tutela della salute nelle scuole

il DDGPER n. 87 del 18 novembre 2013 di costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione del "Piano nazionale di educazione alla salute e alla sicurezza nelle scuole italiane"

CONSIDERATO

la necessità di diffondere la cultura del "saper soccorrere" attraverso la scuola, per garantire maggiore sicurezza a tutti i cittadini

che le specifiche attività di formazione in servizio destinate al personale scolastico sui temi della salute e della prevenzione, per favorire una più qualificata professionalità dei docenti, dei dirigenti scolastici e del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA), rientrano tra i compiti istituzionali della Direzione Generale del personale scolastico

che l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ha tra i suoi compiti istituzionali la promozione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età, tra i quali il diritto fondamentale alla salute e al benessere psico – fisico;

la necessità di favorire e sostenere la divulgazione di “tecniche salvavita” e dei “concetti di prevenzione primaria” fondamentali, per rendere più sicuri gli ambienti scolastici

le azioni formative già poste in essere autonomamente da parte della FIMP e destinate al personale scolastico, per la prevenzione dei danni alla salute e in particolare per le manovre di emergenza e di primo soccorso

la richiesta di partnership rivolta dalla FIMP alla Direzione Generale per il Personale Scolastico, al fine di assicurare al personale medico le necessarie indicazioni metodologico/didattiche e il monitoraggio delle attività formative riguardanti gli interventi di prevenzione e di primo soccorso rivolti al personale scolastico tutto

che il MIUR intende promuovere e sostenere, nel rispetto del principio costituzionale dell'autonomia scolastica, progetti e piani educativi, culturali e formativi su temi scientifici di rilevante interesse in materia di prevenzione, di cultura della salute, di miglioramento della qualità della vita, all'interno del sistema dell'istruzione e nel quadro di valori e significati relazionali, etici e sociali

che nell'ambito di tali finalità il MIUR, in collaborazione con la FIMP, predisporrà un programma di promozione della salute alla cui realizzazione concorreranno, oltre alla scuola, le famiglie, il volontariato, il no-profit, il territorio e le istituzioni sanitarie di prevenzione

RITENUTO

necessario adeguare la professionalità dei docenti, dei dirigenti scolastici e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.) a un comportamento dell'emergenza

necessario *avviare* un Piano di informazione-formazione per il personale scolastico, soprattutto delle Scuole dell'Infanzia e delle Primarie in *manovre salvavita*: disostruzione del corpo estraneo e rianimazione cardiopolmonare attraverso corsi *ad*

hoc e/o lezioni *mass training informative*, che potrebbero avvalersi anche della modalità FAD (Formazione a Distanza)

urgente introdurre corsi BLS e PBLIS, che permettano di riconoscere tempestivamente l'evento critico, dando un allarme efficace e assicurando un supporto adeguato del respiro e del circolo sanguigno, là dove fosse necessario

necessario un raccordo operativo tra i diversi soggetti coinvolti al fine di garantire la gestione unitaria delle diverse fasi

PREMESSO CHE

nei Paesi occidentali gli incidenti rappresentano la prima causa di morte e di disabilità in età pediatrica

l'inalazione da corpo estraneo rappresenta un evento che figura, ancora oggi, ai primi posti tra quelli che avvengono entro i primi 4 anni di vita

Il ritardo delle manovre salvavita nella disostruzione da corpo estraneo completa comporta la cessazione delle funzioni vitali

La morte improvvisa per arresto cardiaco può colpire individui di ogni età e, sebbene sia un evento raro in età pediatrica, quando si verifica implica un intervento precoce

nell'ordine dei **4 minuti** dall'arresto stesso, dopo di che il danno diventa irreversibile. Un mezzo di soccorso con personale sanitario specializzato a bordo arriva sul posto mediamente nell'ordine degli **8 minuti**, se il mezzo è disponibile ed è nelle vicinanze

IL MIUR:

PROMUOVE specifiche attività di formazione in servizio per tutto il personale scolastico sui temi della salute e della prevenzione, favorendo una più qualificata professionalità dei docenti, dei dirigenti scolastici e del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)

RICERCA le condizioni atte a realizzare nelle scuole interventi formativi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti nel territorio

COLLABORA con Università ed Enti accreditati e Soggetti *no profit*, stipulando Convenzioni, Accordi e Protocolli d'Intesa finalizzati a promuovere azioni concordate per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico

FAVORISCE le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio per la realizzazione e la definizione di un P.O.F. integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali.

L'Autorità Garante:

- E' STATA ISTITUITA** nel 2011, quale Autorità indipendente di garanzia, con il compito di dare attuazione alla Convenzione di New York e alle altre norme internazionali finalizzate alla promozione e alla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- PROMUOVE** iniziative e misure volte al pieno esercizio del diritto alla salute e alla sicurezza di bambini e adolescenti
- SEGNALA** al Governo, alle Regioni o agli Enti Locali e territoriali interessati, negli ambiti di rispettiva competenza, tutte le iniziative opportune, per assicurare la piena promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- DIFFONDE** prassi e protocolli di intesa elaborati dalle Amministrazioni dello Stato, dagli Enti locali e territoriali, dagli ordini professionali o dalle Amministrazioni delegate allo svolgimento delle attività socio-assistenziali, che abbiano per oggetto i diritti delle persone di minore età

La FIMP:

- E' STATA ISTITUITA** come associazione professionale, la Federazione Italiana Medici Pediatri, a Torino nel 1971
- HA STIPULATO** nel 1981 la prima Convenzione Nazionale con lo Stato per la cura e la prevenzione della salute infantile
- RAPPRESENTA** più di 7.000 pediatri di famiglia italiani che operano all'interno del S.S.N., Servizio Sanitario Nazionale, attraverso una Convenzione che affida loro l'assistenza pediatrica territoriale, extraospedaliera, ai bambini ed agli adolescenti da 0 a 14 anni e, per alcune patologie e situazioni di rischio, fino a 16 anni
- PROMUOVE** campagne di prevenzione e di informazione attraverso la "FIMP-COMUNITÀ - Dipartimento Scientifico multidisciplinare", dedicato alla popolazione laica, cui è affidata ogni giorno la tutela dei bambini. A tal fine e per potenziare e facilitare la moltiplicazione del messaggio, ricorre alle migliori strategie d'intervento e di integrazione istituzionale e alle più aggiornate innovazioni tecnologiche
- CONSIDERA** l'informazione-formazione la base della cultura della prevenzione

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premessa)

La premessa è parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 (Finalità)

Il MIUR, la FIMP e l'Autorità Garante, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'Offerta formativa, si impegnano e concordano con il presente Protocollo di operare per avviare un rapporto di cooperazione, finalizzato all'attuazione di un programma informativo-formativo riservato al personale scolastico, per la sensibilizzazione alle tematiche della prevenzione degli infortuni, attraverso l'individuazione e l'attuazione di progetti e iniziative congiunte.

In particolare il Progetto – pilota A SCUOLA SI CRESCE SICURI - *Piano nazionale di formazione alla salute e alla sicurezza nelle scuole, destinato al personale scolastico* partirà a livello nazionale nell'anno scolastico 2013-2014 in 18 regioni, con 60 Scuole polo, per formare circa 1.800 tra Dirigenti scolastici, docenti e personale ATA.

Art. 3 (Obblighi del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- *diffondere* il presente Protocollo d'Intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e, per loro tramite, presso le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale
- *promuovere, coordinare e programmare* congiuntamente tutte le iniziative di formazione, che rientrano nel presente Protocollo d'Intesa, monitorandone l'andamento e verificandone gli esiti. Per le attività menzionate non è previsto alcun compenso da parte delle scuole o del MIUR nei confronti di rappresentanti della FIMP
- *pianificare seminari* a livello territoriale, anche all'interno di Istituzioni Scolastiche, per offrire occasioni di incontro tra esperti/medici, personale scolastico e famiglie
- *favorire* le più opportune collaborazioni con le Istituzioni Scolastiche e in accordo con le Associazioni dei genitori e del Comparto Scuola e con gli Enti locali, per offrire al personale scolastico, alle famiglie e agli studenti percorsi di informazione-formazione

Art. 4

(Obblighi dell'Autorità Garante)

L'**Autorità Garante** avrà cura di:

- sostenere e valorizzare le iniziative in essere assicurando la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- *promuovere* presso l'opinione pubblica la conoscenza del presente Protocollo d'intesa attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale
- *contribuire* alla programmazione e alla verifica delle azioni previste dal presente Protocollo d'intesa, tramite la partecipazione al Comitato di coordinamento tecnico-operativo
- *collaborare* alla realizzazione delle attività di informazione-formazione descritte nel progetto-pilota, sia patrocinando le diverse iniziative che si metteranno in campo, sia promuovendo le stesse presso i diversi soggetti istituzionali territoriali, che verranno di volta in volta coinvolti, inclusi i Garanti dell'infanzia e dell'adolescenza operanti nelle regioni interessate.

Art. 5

(Obblighi della FIMP)

La **FIMP** si impegna a:

- *avviare* il Piano di informazione-formazione per il personale scolastico, soprattutto delle Scuole dell'Infanzia e Primarie, in *manovre salvavita*: disostruzione corpo estraneo e rianimazione cardiopolmonare attraverso corsi *ad hoc* e/o lezioni *mass training informative*, che potrebbero avvalersi anche della modalità FAD (Formazione a Distanza)
- *introdurre* corsi BLS e PBLIS, che permettano di riconoscere tempestivamente l'evento critico, dando un allarme efficace e assicurando un supporto adeguato del respiro e del circolo sanguigno laddove fosse necessario
- *realizzare* programmi formativi itineranti, utilizzando *media* a grosso impatto divulgativo
- *avviare* l'iniziativa-pilota con una strategia comunicativa di forte impatto sulla popolazione, attraverso gli strumenti di seguito elencati:
 1. Produzione e divulgazione di un tutorial video per la diffusione del materiale didattico attinente gli interventi di primo soccorso
 2. Ideazione di un logo identificativo dell'intera operazione, simbolo dell'anno europeo 2014 e dedicato alla conciliazione tra attività professionale e vita familiare

3. Ideazione di uno spot informativo da proiettare nelle principali reti televisive patrocinato dalla Presidenza della Repubblica e dalla Presidenza del Consiglio
4. Presentazione dello spot e del logo in occasione del Convegno di apertura delle attività di formazione, manifestazione che avverrà nella Sala Comunicazione del MIUR o nell'Aula Magna di una istituzione scolastica di Roma, alla presenza dei diversi portatori di interesse (associazioni di studenti, associazioni di famiglie, associazioni di docenti e dirigenti, Uffici Scolastici Regionali, etc...)

Art. 6 (Certificazione)

La FIMP, a seguito della partecipazione del personale scolastico alle iniziative e alle attività di formazione, assicurerà il rilascio di un attestato di frequenza con indicazione delle conoscenze e competenze acquisite nei corsi.

Art. 7 (Comitato di Coordinamento e/o Gruppo/i di lavoro/i)

La Direzione Generale per il Personale scolastico istituirà un apposito Comitato di Coordinamento tecnico-operativo, per la programmazione, il piano annuale e la gestione delle azioni e delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa.

Il Comitato paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR, sarà costituito da membri designati dal MIUR, dalla FIMP e dall'Autorità Garante e da esperti del settore. La prima riunione avverrà nei 15 giorni successivi alla sua formale istituzione in Roma, presso il MIUR, sede delle successive riunioni dell'Organismo.

Il Comitato potrà articolarsi in gruppi di lavoro anche con il contributo di esperti per particolari approfondimenti, per le attività di progettazione, per la produzione di materiali e l'individuazione degli strumenti necessari per lo sviluppo delle iniziative. La partecipazione a detto Comitato è senza alcun onere per l'Amministrazione.

La Direzione Generale per il Personale scolastico curerà i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle attività e delle iniziative intraprese a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8 (Durata e termine)

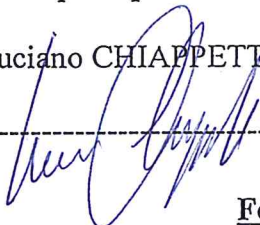
Il presente Protocollo d'intesa avrà durata di anni tre.
E' possibile, su accordo delle Parti, procedere in ogni momento alla sua risoluzione.
In ogni caso nulla è dovuto per oneri eventualmente sostenuti in attuazione dello stesso.

Roma, 8 Gennaio 2014

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

Dipartimento per l'istruzione
Il Capo Dipartimento

Luciano CHIAPPETTA



Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

Il Coordinatore dell'Ufficio dell'Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza

Alessandra PONARI



Federazione Italiana Medici Pediatri

Il Presidente Nazionale

Alessandro BALLESTRAZZI

